

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3526 del 13/07/2021
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II - DEMANIO IDRICO TERRENI - ATTO DI RILASCIO CONCESSIONE - COMUNE: MORFASSO (PC) - CORSI D'ACQUA: RIO SAN MICHELE, RIO CASTAGNE BUSE, RIO RONCACCIO E RIO CASELLE - USO:ATTRAVERSAMENTI - CONCESSIONARIO:COMUNE DI MORFASSO - SISTEB: PC20T0046 - SINADOC: 31410/20.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3632 del 12/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno tredici LUGLIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - CAPO II – DEMANIO IDRICO TERRENI – ATTO DI RILASCIO CONCESSIONE – COMUNE: MORFASSO (PC) - CORSI D’ACQUA: RIO SAN MICHELE, RIO CASTAGNEBUSE, RIO RONCACCIO E RIO CASELLE - USO: ATTRAVERSAMENTI - CONCESSIONARIO:COMUNE DI MORFASSO - SISTEB: PC20T0046 – SINADOC: 31410/20.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico:L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e

agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- con la D.G.R. n° 453/2016 è stato fissato al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA: la domanda acquisita al prot. ARPAE n. 179767 del 11/12/2020 con la quale il signor Paolo Calestani (C.F.: CLS PLA 77B15 C261U), residente in Morfasso (PC), in qualità di sindaco pro tempore del Comune di Morfasso, con sede legale in Via Roma, 23 – 29020 Morfasso (PC) – C.F. 81000110338 - P.IVA 00344300330, ha chiesto la concessione ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. per l’occupazione, di quattro aree demaniali, mediante attraversamenti,

dei seguenti corsi d'acqua, Rio San Michele, Rio Castagne Buse, Rio Roncaccio e Rio Caselle in comune di Morfasso (PC) e qui sotto meglio identificate:

➤ Rio San Michele in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. San Michele, identificazione catastale: Fg. 14 fronte mappale 213 e Fg. 4 fronte mappale 213 C.T. di Morfasso – uso: attraversamento con passerella pedonale in legno 1,00 x 3,00 m;

➤ Rio Roncaccio in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Inzani, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 26 e Fg. 18 fronte mappale 51 C.T. Morfasso – uso: attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;

➤ Rio Caselle in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Colombaia, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 95 e 127 - C.T. Morfasso – uso come attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;

➤ Rio Castagne buse in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. la Cà, identificazione catastale: Fg. 3 fronte mappali 248 e 525 C.T. Morfasso – uso: attraversamento con posa di tubi cls 100 cm x 4,00 m; come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare.

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n° 7/2004 smi, dell'estratto della domanda di concessione in oggetto avvenuta in data 03/02/2021 sul Burert (parte seconda) n° 25, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli, espressi, per quanto di competenza dai seguenti

Enti:

- Comune di Morfasso - Servizio Tecnico (nota assunta al prot. ARP AE n. 17241 del 03/02/2021);
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione civile Piacenza (nota assunta al prot. ARP AE n. 61788 del 21/04/2021) che conferma quanto già espresso con nulla osta idraulico al comune di Morfasso con nota n. PC/2018/3030 del 24/01/2018 con prescrizioni.

DATO ATTO che la concessione beneficia delle esenzioni dai pagamenti:

- del canone ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009, della D.G.R. n° 173/2014;
- del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
- dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

DATO ALTRESI' ATTO che:

- le spese di istruttoria, pari ad €. 75,00 sono state pagate;
- il Comune di Morfasso, con nota acquisita al prot. ARP AE n° 108407 DEL 12/07/2021, ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 08/07/2021 dal sindaco Paolo Calestani;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione pratica codice sisteb PC20T0046;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., al Comune di Morfasso C.F. 81000110338 e P.IVA 00344300330 – con sede in Via Roma, 23 – 29020 Morfasso (PC), l'occupazione, mediante attraversamenti, di quattro aree demaniali dei seguenti corsi d'acqua, Rio San Michele, Rio Castagne Buse, Rio Roncaccio e Rio Caselle in comune di Morfasso (PC) e qui sotto meglio identificate:

- Rio San Michele in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. San Michele, identificazione catastale: Fg. 14 fronte mappale 213 e Fg. 4

fronte mappale 213 C.T. di Morfasso - uso come attraversamento con passerella pedonale in legno 1,00 x 3,00 m;

- Rio Roncaccio in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Inzani, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 26 e Fg. 18 fronte mappale 51 C.T. Morfasso - uso come attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;

- Rio Caselle in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Colombaia, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 95 e 127 - C.T. Morfasso – uso come attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;

- Rio Castagne buse in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. la Cà, identificazione catastale: Fg. 3 fronte mappali 248 e 525 C.T. Morfasso – uso come attraversamento con posa di tubi cls 100 cm x 4,00 m; come da elaborato planimetrico allegato al disciplinare.

b) di stabilire che la concessione:

- **ha validità di 19 anni dall'adozione del provvedimento di concessione;**

- beneficia delle esenzioni dal pagamento:

- del canone ai sensi della D.G.R. n° 895 del 2007 e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15/01/2008, della D.G.R. n° 913/2009, della D.G.R.;
- del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
- dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessio-

nario in data 08/07/2021;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed Enti;

2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

3) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

4) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

RENDE NOTO CHE:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

DARE INFINE ATTO

- che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo del Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
- si provvederà a notificare, nei termini di legge, il presente provvedimento al Concessionario e agli Enti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.sa Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. SISTEB: P20T0046 a favore del Comune di Morfasso C.F. 81000110338 e P.IVA 00344300330 – con sede in Morfasso (PC), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione, mediante attraversamenti, di quattro aree demaniali dei seguenti corsi d'acqua, Rio San Michele, Rio Castagne Buse, Rio Roncaccio e Rio Caselle in comune di Morfasso (PC) e qui sotto meglio identificate:

- Rio San Michele in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. San Michele, identificazione catastale: Fg. 14 fronte mappale 213 e Fg. 4 fronte mappale 213 C.T. di Morfasso - uso come attraversamento con passerella pedonale in legno 1,00 x 3,00 m;
 - Rio Roncaccio in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Inzani, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 26 e Fg. 18 fronte mappale 51 C.T. Morfasso - uso come attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;
 - Rio Caselle in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. Colombaia, identificazione catastale: Fg. 24 fronte mappale 95 e 127 - C.T. Morfasso – uso come attraversamento mediante guado con dimensione 4,00 x 4,00 m;
 - Rio Castagne buse in alveo entrambe le sponde in Comune: Morfasso – loc. la Cà, identificazione catastale: Fg. 3 fronte mappali 248 e 525 C.T. Morfasso – uso come attraversamento con posa di tubi cls 100 cm x 4,00 m;
- come da elaborato planimetrico (allegato sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1) La concessione ha durata di 19 anni dall'adozione del provvedimento di concessione.
Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2004, previa richiesta

dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione, avendo per oggetto la realizzazione di un'opera con finalità pubbliche, è esente dal pagamento del canone e del deposito cauzionale ai sensi della D.G.R. n. 895/2007, D.G.R. n.913/2009, D.G.R. n. 173/2014 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015.

2) La concessione beneficia dell'esenzione del pagamento dell'imposta di bollo, come

previsto dalla Tabella -Allegato B- all'art.16 del D.P.R. 642/1972;

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai soggetti interessati che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, ovvero di eventuali eventi alluvionali, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.

6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

Osservazioni contenute nel parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza, assunta al prot. ARPAE al n.61788 del 21/04/2021 che conferma quanto già espresso con nulla osta idraulico al comune di Morfasso con nota n. PC/2018/3030 del 24/01/2018 e di seguito riportate:

"I lavori dovranno essere realizzati come da elaborati progettuali. La presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza, ai soli fini idraulici e fatti salvo i diritti di terzi che per effetto delle opere in argomento si ritenessero danneggiati, mentre questa Amministrazione Regionale deve in proposito ritenersi sollevata ed indenne."

Art. 8 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

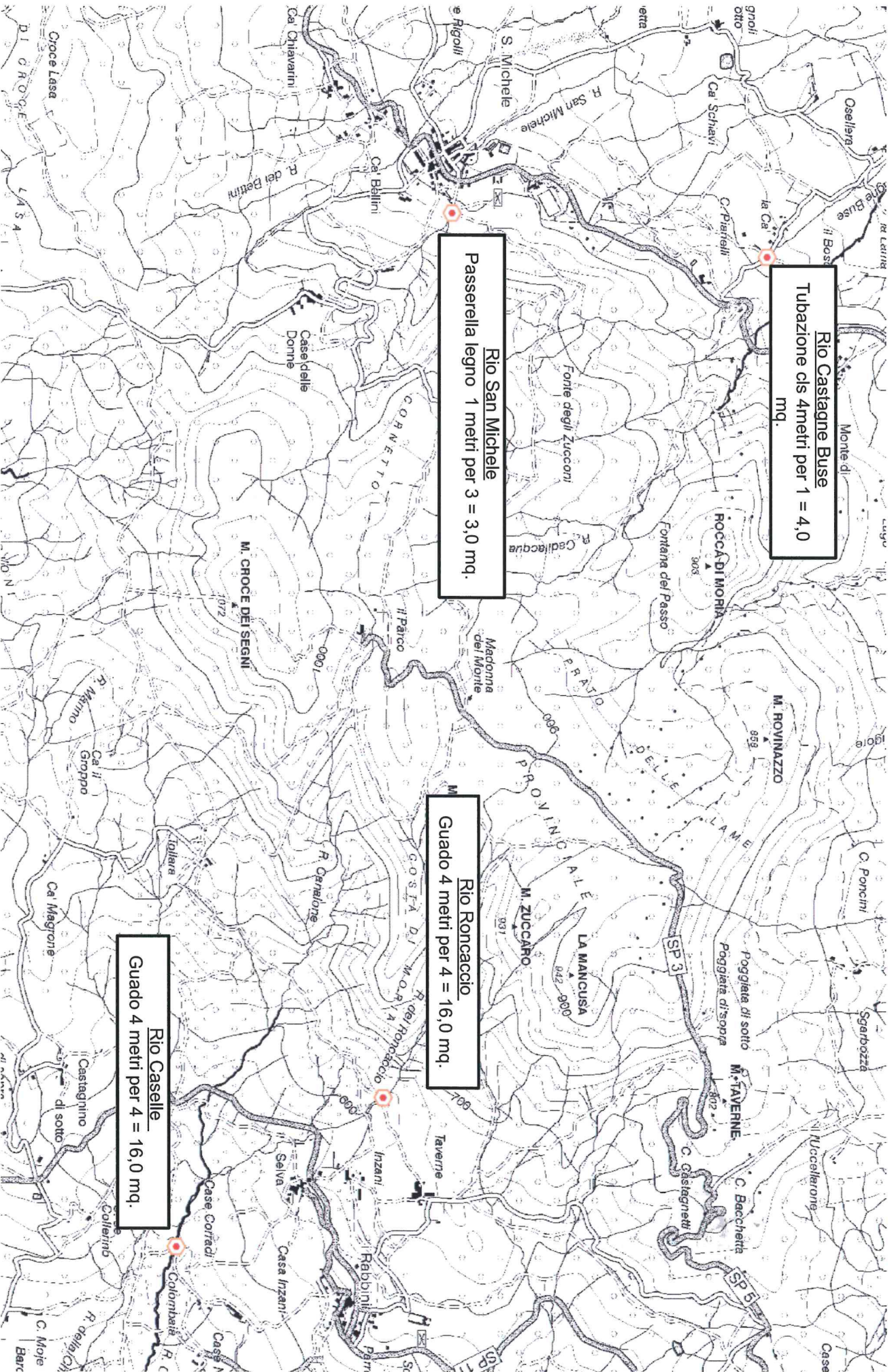
Disciplinare firmato, per presa visione ed accettazione, in data 08/07/2021 da CALESTANI PAOLO (C.F. CLSPLA77B15C261U) titolato alla firma degli atti del Comune di Morfasso (C.F. 81000110338 - P.IVA 00344300330) in qualità di Sindaco.

Rio Castagne Buse
Tubazione cls 4 metri per 1 = 4,0
mq.

Rio San Michele
Passerella legno 1 metri per 3 = 3,0 mq.

Rio Roncaccio
Guado 4 metri per 4 = 16,0 mq.

Rio Caselle
Guado 4 metri per 4 = 16,0 mq.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.